

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 21 GENNAIO 2013

(proposta dalla G.C. 18 dicembre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - LAVOLTA Enzo - LUBATTI Claudio - PELLERINO Mariagrazia - SPINOSA Mariacristina - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: MORETTI Gabriele - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE DI CANALE DI FOGNATURA NERA IN VIA AGUDIO. PRESA D'ATTO. APPROVAZIONE PIANO D'ESPROPRIO. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA.

Proposta dell'Assessore Lubatti,
di concerto con l'Assessore Curti.

Con deliberazione n. 170 del 17 ottobre 2011 (mecc. 2011 00664/034), esecutiva dal 31 ottobre 2011, il Consiglio Comunale ha preso atto del progetto preliminare per la costruzione, sul territorio cittadino, di un canale di fognatura nera in via Agudio, redatto dalla SMAT S.p.A., fornendo le prescrizioni, indicate nella narrativa della medesima deliberazione e, contestualmente, approvando lo schema di Convenzione per il conferimento e la disciplina del potere espropriativo alla SMAT S.p.A..

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 10 gennaio 2012 (mecc. 2012 00006/009), esecutiva dal 23 gennaio 2012, si prendeva atto del progetto preliminare e del piano particellare revisionati dalla suddetta società.

La Convenzione per il conferimento e la disciplina del potere espropriativo, ad esclusione della dichiarazione di pubblica utilità, dell'emissione del decreto d'occupazione d'urgenza e temporanea e del decreto di asservimento, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del progetto relativo alla costruzione del suddetto canale, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stata stipulata tra la Città e la SMAT S.p.A. in data 12 gennaio 2012.

L'avvio del procedimento è stato effettuato tramite raccomandata (n. prot. Smat 11352 del 22 febbraio 2012), inviata ai diretti interessati dal progetto, a cura della SMAT S.p.A..

Il suddetto progetto preliminare, approvato con la citata deliberazione (mecc. 2011 00664/034), era stato esaminato dai seguenti Settori: Direzione Suolo, Settore Ponti e Vie d'Acqua, Settore Urbanizzazioni, Settore Riqualificazione Spazio Pubblico, Settore Infrastrutture Suolo, Settore Mobilità, Divisione Servizi Tecnici per le grandi Opere Edilizie e Verde Pubblico, Settore Ambiente e Territorio e Settore Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, che avevano espresso tutti parere favorevole.

Alcuni Settori, tuttavia, avevano richiesto modifiche al progetto non sostanziali o avevano avanzato osservazioni che dovevano essere recepite da SMAT S.p.A. nelle successive fasi procedurali.

La SMAT S.p.A., recependo le richieste dei vari Settori formulate nella suddetta deliberazione (mecc. n. 2011 00664/034), successivamente integrata dalla citata deliberazione mecc. 2012-00006/009, ha presentato il progetto definitivo del canale di fognatura nera in via Agudio, costituito dai seguenti n. 35 elaborati

- 1) Elenco documenti
- 2) Relazione tecnica illustrativa
- 3) Quadro economico
- 4) Cronoprogramma
- 5) Relazione Idraulica

- 6) Relazione geologica-geotecnica
- 7) Relazione di calcolo strutturale
- 8) Disciplinare prestazionale
- 9) Capitolato speciale d'appalto opere strutturali
- 10) Piano particellare
- 11) Elenco prezzi
- 12) Analisi prezzi
- 13) Computo metrico estimativo
- 14) Elenco prezzi / Analisi prezzi Opere strutturali
- 15) Computo metrico estimativo opere strutturali
- 16) Computo metrico estimativo oneri per la sicurezza
- 17) Corografia
- 18) Estratto di Piano Regolatore - Azzonamento - Aree normative e destinazioni d'uso -
Tavola 1 - Fogli 6 e 10a
- 19) Inquadramento tracciato di progetto su vista aerea
- 20) Planimetria generale di rilievo dello stato di fatto
- 21) Planimetria generale con indicazione del tracciato di progetto
- 22) Planimetria generale con indicazione dei sottoservizi
- 23) Profilo Longitudinale - Collettore Nero in progetto
- 24) Profilo Longitudinale - Collettore Bianco da ripristinare
- 25) Camere di raccordo ed ispezione "A" e "B" - Piante e sezioni architettoniche
- 26) Camere di ispezione "1" e "2" - Piante e sezioni architettoniche
- 27) Pozzi di ispezione fognature nera e bianca per tratte in trincea
- 28) Sezioni di posa per tratte in trincea
- 29) Planimetria catastale delle aree da occupare in modo temporaneo
- 30) Planimetria catastale delle aree da asservire in modo permanente
- 31) Schema tipo per la posa del collettore fognario in corrispondenza dell'attraversamento
di Lungo Stura Lazio con indicazione della gestione temporanea del traffico veicolare
- 32) Camera di raccordo ed ispezione "A" - Carpenterie e particolari di armatura
- 33) Camera di ispezione "1" - Carpenterie e particolari di armatura
- 34) Camera di ispezione "2" - Carpenterie e particolari di armatura
- 35) Camera di raccordo ed ispezione "B" - Carpenterie e particolari di armatura.

Il progetto prevede la realizzazione di un canale fognario nero finalizzato al potenziamento di quello esistente che risulta idraulicamente insufficiente oltre a presentare problemi strutturali.

L'opera nel suo complesso consente di raddoppiare il collettore esistente per un tratto che va dalla via Agudio all'incrocio con via Sassi, fino alla camera di monte del sifone esistente nel parco del Meisino, sulla sponda orografica destra del fiume Po.

Il collettore ha inizio in via Agudio, in prossimità della via Sassi, attraversa la medesima

via Agudio e si sviluppa parallelamente alla stessa, in un'area destinata a verde. Dopo un tratto di 560 ml. riattraversa la via Agudio per andare in direzione della via latistante, della scuola elementare e, in via del Meisino, si innesta al collettore esistente, in una apposita camera di ispezione, che sarà successivamente l'innesto del tratto facente parte del secondo lotto. Il tratto in progetto ha una lunghezza complessiva di circa 900 ml. e la sua funzione primaria è quella di potenziare la capacità di deflusso del sistema fognario esistente.

Le opere previste comprendono:

- la realizzazione di un tratto di collettore del diametro di 140 cm. mediante tubi in c.a. turbocentrifugati per una lunghezza di circa 490 ml. da realizzarsi in trincea, parte in vie già sistemate e parte in terreno naturale;
- realizzazione di un tratto di collettore del diametro di 140 cm. mediante la tecnica del microtunnelling per una lunghezza di circa 410 ml.;
- realizzazione di pozzetti di ispezione, di raccordo o di caduta, in calcestruzzo gettato in opera;
- realizzazione di pozzi di grande diametro in calcestruzzo armato e micropali per l'esecuzione del microtunnelling;
- opere complementari di ripristino della rete di acque bianche, delle aree a verde e delle sistemazioni stradali.

L'opera rientra nel Programma degli investimenti 2008/2010 dell'ATO 3 (numero identificativo intervento 1913) approvato con deliberazione n. 305 del 27 febbraio 2008 della Conferenza della medesima Autorità.

Il progetto definitivo sopra citato è stato esaminato dai Servizi Tecnici interessati dalle opere: Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, Suolo e Parcheggi, Verde Gestione, dal Servizio Pianificazione e dalla Direzione Patrimonio, Diritti Reali, Valorizzazioni, Valutazioni.

Tutti i Servizi hanno espresso parere favorevole.

In particolare:

- il Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture fa rilevare che, in corrispondenza del pozzo 6, ha inizio un tratto di arginatura realizzata recentemente a protezione dell'area ad Est di Lungo Stura Lazio e che tale arginatura non dovrà subire modifiche nello stato di consistenza in cui si trova;
- il Servizio Pianificazione ha fornito le prescrizioni sotto il profilo urbanistico riportate nella nota prot. n. 2706/T6.10.8 del 10 settembre 2012 allegata alla presente (all. 36 - n.);
- la Direzione Patrimonio, Diritti Reali, Valorizzazioni, Valutazioni ha ribadito le precisazioni di natura patrimoniale, relative alle particelle interessate dall'intervento, già fornite con nota prot. n. 36/TO4-009/S-P.G. dell'08 ottobre 2010, allegata alla succitata deliberazione (mecc. 2011 00664/034).

Le prescrizioni o indicazioni di cui sopra dovranno essere recepite da SMAT S.p.A. nelle successive fasi procedurali.

Sarà cura della SMAT S.p.A., inoltre, chiedere ed ottenere preventivamente tutte le

autorizzazioni necessarie e/o previste dalla legislazione vigente.

Considerato che la realizzazione del progetto presentato dalla SMAT S.p.A. comporterà l'avvio del procedimento espropriativo, in quanto parte delle aree interessate dalla costruzione dell'opera prevista sono di proprietà privata, si rende necessario con il presente provvedimento provvedere all'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate alla realizzazione dell'opera ed approvarne, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 98 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., degli articoli 24 e 31 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'articolo 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i relativi elaborati, allegati al presente provvedimento, ovvero le planimetrie delle aree da occupare temporaneamente (allegato 29), le planimetrie delle aree da asservire in modo permanente e da espropriare (allegato 30) ed il piano particellare d'esproprio (allegato 10), costituito dall'elenco catastale dei proprietari, con indicazione delle indennità a ciascuno spettanti e delle superfici delle aree interessate e, contestualmente, provvedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il procedimento espropriativo sarà attuato tramite procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Si puntualizza che la realizzazione del canale di fognatura nera in via Agudio, comporterà anche la necessità di costituire una servitù di passaggio, così come previsto dall'articolo 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.; tale infrastruttura è compatibile con le prescrizioni previste dal vigente P.R.G. della Città, ai sensi dell'articolo 8, punto 20, comma 76 e dell'articolo 19, commi 10 e 12 delle N.U.E.A..

La S.M.A.T. S.p.A. ha quantificato le indennità stabilite nel piano particellare allegato al progetto e se ne accollerà il relativo esborso, oltre al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione del Giudice; la legittimazione passiva relativamente ad eventuali contenziosi giudiziari spetterà in via esclusiva alla SMAT S.p.A.: la Città, pertanto, non risponderà di eventuali irregolarità procedurali, gestionali e patrimoniali.

L'avvio del procedimento di esproprio comporterà l'obbligo, da parte della SMAT S.p.A., di ottemperare alle comunicazioni, previste dalla legge, ai proprietari interessati.

L'opera non sarà finanziata dalla Città poiché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, straordinaria e di rinnovamento di opere, impianti, reti e canalizzazioni compresi nel Programma degli Interventi, sono a carico del Gestore ed i relativi oneri s'intendono interamente compensati con la tariffa del sistema idrico integrato.

Il Comune di Torino, in base alla Convenzione sottoscritta con la SMAT S.p.A. in data 13 febbraio 2002, per il servizio idrico integrato, deve sostenere e favorire l'attività di quest'ultima attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative inerenti la gestione del servizio e ricadenti nelle sue competenze o titolarità, tra le quali l'adozione di atti finalizzati ad approvare la realizzazione dei progetti inerenti le nuove fognature pubbliche che interessano il territorio cittadino.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della G.R. n. 3-45091 del 21 aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi esposti in narrativa, che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto del progetto definitivo per la realizzazione, sul territorio cittadino, del canale di fognatura nera in via Agudio, redatto dalla SMAT S.p.A., costituito da n. 35 elaborati tecnici, così come dettagliatamente descritti in premessa (all. 1-35 - nn.), che comprende le planimetrie delle aree da occupare temporaneamente (cit. allegato 29), le planimetrie delle aree da asservire in modo permanente e da espropriare (cit. allegato 30), ed il piano particellare che comprende l'elenco catastale dei proprietari interessati (cit. allegato 10), con le prescrizioni di cui in narrativa (ed all'allegato 36) (all. 36 - n.), apponendo il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarando la pubblica utilità dell'opera. In sede di realizzazione dell'intervento, tale superficie potrebbe subire variazioni di modesta entità; in tal caso si provvederà all'adeguamento del piano di esproprio con successivo provvedimento dirigenziale. Il procedimento espropriativo sarà attuato tramite procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Il termine per la conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- 2) di prendere atto che l'opera non sarà finanziata dalla Città poiché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, straordinaria e di rinnovamento di opere, impianti, reti e canalizzazioni compresi nel Programma degli Interventi, sono a carico del Gestore ed i relativi oneri s'intendono interamente compensati con la tariffa del sistema idrico integrato di loro competenza. Le suddette opere sono approvate ai soli fini dell'adempimento previsto

dalla Convenzione sottoscritta con la SMAT S.p.A. in data 13 febbraio 2002, per il servizio idrico integrato.

Sarà cura della SMAT S.p.A. richiedere ed ottenere preventivamente tutte le autorizzazioni necessarie e/o previste dalla legislazione vigente;

- 3) di prendere atto che, a seguito della Convenzione, stipulata in data 12 gennaio 2012, tra la Città e la SMAT S.p.A., la predetta società detiene la delega per l'esercizio del potere espropriativo, ad esclusione della dichiarazione di pubblica utilità, dell'emissione del decreto d'occupazione d'urgenza e temporanea e del decreto di asservimento, ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del progetto relativo alla costruzione di canale di fognatura nera in via Agudio, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. L'avvio del procedimento di esproprio comporterà l'obbligo, da parte della SMAT S.p.A., di ottemperare alle comunicazioni, previste dalla legge, ai proprietari interessati. Si precisa che la S.M.A.T. S.p.A. ha quantificato le indennità stabilite nel piano particellare allegato al progetto e se ne accollerà il relativo esborso, oltre al pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziari, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di determinazione del Giudice; la legittimazione passiva, relativamente ad eventuali contenziosi giudiziari, spetterà in via esclusiva alla SMAT S.p.A.: la Città, pertanto, non risponderà di eventuali irregolarità procedurali, gestionali e patrimoniali;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA VIABILITÀ,
TRASPORTI, INFRASTRUTTURE
E MOBILITÀ
F.to Lubatti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA,
SUOLO PUBBLICO E POLITICHE
INTEGRAZIONE
F.to Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E
INFRASTRUTTURE
F.to Marengo

IL DIRETTORE
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE,
SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO
F.to Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI
Il Dirigente Delegato
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Coppola Michele, Mangone Domenico, Scanderebech Federica

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Berthier Ferdinando, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 1:

D'Amico Angelo

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Coppola Michele, Mangone Domenico, Scanderebech Federica

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

Berthier Ferdinando

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 1:

D'Amico Angelo

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 -
allegato 9 - allegato 10 - allegato 11 - allegato 12 - allegato 13 - allegato 14 - allegato 15 -
allegato 16 - allegato 17 - allegato 18 - allegato 19 - allegato 20 - allegato 21 - allegato 22 -
allegato 23 - allegato 24 - allegato 25 - allegato 26 - allegato 27 - allegato 28 - allegato 29 -
allegato 30 - allegato 31 - allegato 32 - allegato 33 - allegato 34 - allegato 35 - allegato 36.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
